



COMUNE DI NAPOLI

(Deliberazione di Giunta comunale di proposta al Consiglio comunale)

SG: 0330 del 17/07/2026

RG: 0413 del 15/07/2026

AREA: Area Entrate

SERVIZIO: Servizio IMU e TARI

ASSESSORATO: Tributi

Proposta di deliberazione n° 2 del 15/07/2026

REGISTRO DELLE DELIBERAZIONI DI GIUNTA COMUNALE - DELIB. N° 314

OGGETTO: PROPOSTA AL CONSIGLIO COMUNALE - Approvazione Tariffe TARI 2026

Il giorno 24/07/2026, nella casa comunale, convocata nei modi di legge, si è riunita la Giunta comunale,

☐ in presenza

☐ in videoconferenza

☒ in modalità mista

Si dà atto che sono presenti i seguenti N° 9 Amministratori in carica:

SINDACO:

GAETANO MANFREDI

P A

☒ ☐

ASSESSORI(*):

P A

LAURA LIETO

☒ ☐

(Vicesindaco)

PIER PAOLO BARETTA

☒ ☐

ANTONIO DE IESU

☐ ☒

TERESA ARMATO

☒ ☐

EDOARDO COSENZA

☒ ☐

VINCENZO SANTAGADA

☒ ☐

MAURA STRIANO

P A

☒ ☐

CARLO PUCA

☒ ☐

EMANUELA FERRANTE

☐ ☒

CHIARA MARCIANI

☒ ☐

VALERIO DI PIETRO

☐ ☒

() I nominativi degli Assessori (escluso il Vicesindaco) sono riportati in ordine di anzianità anagrafica*

Assume la Presidenza: GAETANO MANFREDI

Assiste il Vice Segretario Generale: MARIA APREA

Servizio Supporto giuridico agli
organi, assistenza alla Giunta e affari
istituzionali

Il Funzionario titolare di incarico di

Elevata Qualificazione

DIEGO GIANNINO

-firmato digitalmente-

IL PRESIDENTE

Constatato il numero legale, invita la Giunta a trattare l'argomento segnato in oggetto.

Premesso che:

1. l'articolo 1, comma 639, legge n. 147 del 27/12/2013 (legge di stabilità 2014) ha previsto l'istituzione, a decorrere dal 01/01/2014, dell'Imposta Unica Comunale (I.U.C), che comprende tra le sue componenti la tassa sui rifiuti (TARI) destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, a carico dell'utilizzatore;
2. per effetto delle disposizioni contenute nel comma 738 dell'articolo 1 della Legge 160/2019: *“A decorrere dall'anno 2020, l'imposta unica comunale di cui all'articolo 1, comma 639, della legge 27 dicembre 2013, n. 147, è abolita, ad eccezione delle disposizioni relative alla tassa sui rifiuti (TARI)”*;

Viste le disposizioni che hanno ridefinito le competenze in materia di rifiuti, in particolare:

1. la legge 205/2017 articolo 1 che ridisegna le competenze dell'autorità per l'energia elettrica, il gas ed il sistema idrico, che diventa Autorità di Regolazione per Energia, Reti e Ambiente (ARERA), ampliando così le competenze al sistema di regolazione del ciclo dei rifiuti, urbani e assimilati, per garantire adeguati livelli di qualità in condizioni di efficienza ed economicità della gestione, armonizzando gli obiettivi economico finanziari con quelli generali di carattere sociale, ambientale e di impiego appropriato delle risorse;
2. l'art. 1, comma 527, della Legge 27 dicembre 2017, n. 205, attribuisce all'Autorità di Regolazione per Energia, Reti e Ambiente (ARERA), tra l'altro, le funzioni di regolazione in materia di predisposizione ed aggiornamento del metodo tariffario per la determinazione dei corrispettivi del servizio integrato dei rifiuti e dei singoli servizi che costituiscono attività di gestione, a copertura dei costi di esercizio e di investimento, compresa la remunerazione dei capitali, sulla base della valutazione dei costi efficienti e del principio «chi inquina paga»;
3. la deliberazione dell'ARERA n. 397/2025/R/rif del 5/8/2025, avente ad oggetto l'approvazione del metodo tariffario rifiuti (MTR-3) per il terzo periodo regolatorio 2026-2029

Considerato che

1. le disposizioni contenute nei commi da 641 a 668 del suddetto art. 1 della Legge n. 147 del 27/12/2013 prevedono l'istituzione della nuova tassa sui rifiuti (TARI), a copertura dei costi relativi al servizio di gestione dei rifiuti urbani e dei rifiuti assimilati avviati allo smaltimento;
2. ai sensi del comma 651, il Comune, nella commisurazione delle tariffe della Tari, tiene conto dei criteri determinati con il regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 27 aprile 1999, n. 158;

3. il successivo comma 654 prevede che in ogni caso deve essere assicurata la copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio relativi al servizio, ricompresi anche i costi di cui all'art. 15 del D.lgs. 36/2003, ad esclusione dei costi relativi ai rifiuti speciali al cui smaltimento provvedono a proprie spese i relativi produttori comprovandone l'avvenuto trattamento in conformità alla normativa vigente;
4. il comma 683 prevede che, ogni anno, il Consiglio Comunale approva, entro il termine fissato da norme statali per l'approvazione del bilancio di previsione, le tariffe della TARI in conformità al piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani, redatto dal soggetto che svolge il servizio stesso ed approvato dal Consiglio Comunale o da altra autorità competente a norma delle leggi vigenti in materia;
5. ai sensi dell'art.1, comma 169, della legge 27 dicembre 2006 n° 296 e dell'art. 27, comma 8, della legge 28 dicembre 2001 n° 448, le tariffe anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio, purché entro il limite indicato dalla legge, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento; in mancanza si intendono prorogate quelle vigenti per l'annualità precedente.
6. Ai sensi dell'art.1, comma 667 della legge 30 dicembre 2025, n.199 il termine per l'approvazione del Pef e delle Tariffe è fissato al 31 luglio.

Visto che

1. l'art. 13, comma 15, del Decreto-Legge 6 dicembre 2011, n. 201 convertito dalla legge 22 dicembre 2011, n. 214 dispone che a decorrere dall'anno di imposta 2020, tutte le delibere regolamentari e tariffarie concernenti i tributi comunali diversi dall'imposta di soggiorno, dall'addizionale comunale all'imposta sul reddito delle persone fisiche (Irpef) e dall'imposta municipale propria (Imu) sono inviate al Ministero dell'economia e delle finanze - Dipartimento delle finanze, esclusivamente per via telematica, mediante inserimento del testo delle stesse nell'apposita sezione del portale del federalismo fiscale, per la pubblicazione nel sito informatico di cui all'articolo 1, comma 3, del decreto legislativo 28 settembre 1998, n. 360 e acquisiscono efficacia dalla data della pubblicazione effettuata ai sensi del comma 15, a condizione che detta pubblicazione avvenga entro il 28 ottobre dell'anno a cui la delibera o il regolamento si riferisce;

Considerato, inoltre che

1. la tariffa è composta da una quota fissa legata alle componenti essenziali del costo del servizio di gestione dei rifiuti, riferite in particolare agli investimenti per le opere ed ai relativi ammortamenti e

- da una quota variabile rapportata alle quantità di rifiuti conferiti al servizio fornito e all'entità degli oneri di gestione, in modo che sia assicurata la copertura integrale dei costi;
2. il Comune nella commisurazione della tariffa tiene conto dei criteri determinati con il regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 27 aprile 1999, n. 158, ai sensi del comma 651 della citata L.147/2013, ridistribuendo la spesa complessiva attraverso la ripartizione dei costi, fissi e variabili, tra le sei tipologie di utenze domestiche e le trenta tipologie di utenze non domestiche previste dallo stesso D.P.R.;
 3. anche per l'annualità 2026, dunque, ai sensi del comma 651 della L. 147/2013, si applica il criterio presuntivo di determinazione della tariffa, tenendo conto, in ogni modo, di quanto stabilito dalla citata deliberazione dell'ARERA n. 397/2025/R/rif del 5/8/2025;
 4. il totale delle "entrate tariffarie, al netto delle detrazioni di cui al comma 4.5 della Determina n. 1/Dtac/2025" di ARERA, per il 2026 è pari a complessivi € 262.801.830 di cui parte fissa € 81.866.651 e parte variabile €180.935.179, come rilevato dalla determina n.60 del 13/7/2026 dell'Ente d'Ambito ricevuta con PG2026/756648;
 5. risulta predisposto apposito schema di delibera di proposta al Consiglio da parte del competente servizio Igiene della Città dell'Area Ambiente per la presa d'atto del Piano Economico Finanziario (P.E.F.) del periodo 2026–2029 validato dall'ETC con la citata determina n.60;
 6. secondo quanto previsto dall'art. 7, comma 8, della deliberazione ARERA n. 363/2021, *"fino all'approvazione da parte dell'Autorità di cui al comma precedente, si applicano, quali prezzi massimi del servizio, quelli determinati dall'Ente territorialmente competente"*;
 7. il calcolo delle tariffe per le utenze domestiche è frutto di due componenti:
 - ☐ Tariffa fissa: $Quf * S * Ka(n)$. Quf è la quota unitaria fissa ed è pari al rapporto tra i costi totali fissi attribuiti alle utenze domestiche e il prodotto tra la superficie dell'utenza domestica iscritta a ruolo e il coefficiente Ka , zona Sud, previsto dal DPR 158/99; S è la superficie tassata;
 - ☐ Tariffa Variabile: $Quv * Cu * Kb$. Quv è la quota unitaria variabile ed è uguale a: $Q_{tot}/N(n) * Kb$, cioè la quantità totale di rifiuti utenze domestiche divisa per il numero totale delle utenze domestiche ponderato per il coefficiente proporzionale di produttività, che tiene conto della non proporzionalità della produzione dei rifiuti rispetto al numero dei componenti e che l'Ente può scegliere tra i valori minimi, medi e massimi previsti dal DPR 158/99. Cu rappresenta il costo unitario fisso, ossia il rapporto tra i costi totali variabili attribuiti alle utenze domestiche e il quantitativo complessivo dei rifiuti ad esse attribuite;
 8. il calcolo delle tariffe per le utenze non domestiche è frutto di due componenti:

- Tariffa fissa: $Q_{apf} \cdot S_{(ap)} \cdot K_c(ap)$. Q_{apf} è la quota unitaria fissa ed è pari al rapporto tra i costi totali fissi attribuiti alle utenze non domestiche e la sommatoria delle superfici e dei locali occupati dalle medesime ponderata per il coeff. $K_c(a)$, previsto dal DPR 158/99 e che l'Ente può scegliere tra un valore minimo e un valore massimo e che rappresenta la potenziale produzione di rifiuti per singola categoria di attività. S è la superficie tassata;
- Tariffa variabile: $C_u \cdot S_{(ap)} \cdot K_d$. C_u è il rapporto tra il costo variabile imputato alle utenze non domestiche e la quantità totale di rifiuti prodotti dalle stesse. $S_{(ap)}$ è la superficie della singola attività produttiva. K_d è il coefficiente previsto dal DPR 158/99 che esprime il potenziale produttivo di rifiuti annuo a mq. delle diverse categorie produttive e che l'Ente può scegliere tra un valore minimo e un valore massimo.

Dato atto che

anche attraverso l'attività di recupero evasione, che garantisce il raggiungimento di una maggiore equità fiscale, la base imponibile è aumentata sia per le utenze domestiche che non domestiche, tanto sia con riferimento al numero di utenze sia con riferimento alla superficie imponibile.

In particolare,

per le utenze domestiche si è rilevato un incremento di circa il 3% sia con riferimento al numero di utenze che in riferimento ai metri quadrati tassati;

- il numero di utenze al 1/1/2025 era 371.063 mentre ad oggi è 382.611 con un incremento di 11.548 e;
- la superficie tassata all'1/1/2025 era di 27.899.010 mq mentre la superficie ad oggi è 28.681.983 con un incremento di 782.973 metri quadrati;

per le utenze non domestiche si è rilevato un incremento del 3% delle superfici tassate e del 7% del numero di contribuenti

- il numero di utenze al 1/1/2025 era 59.128 mentre ad oggi è 63.199 con un incremento di 4.017 ;
- la superficie tassata al 1/1/2025 era di 9.299.806 metri quadrati mentre ad oggi è di 9.610.633 con un incremento di 310.827 metri quadrati.

Ritenuto

di fissare i coefficienti K_b , K_c , e K_d di cui al D.P.R. n. 158/1999 nella misura riportata nella tabella sottostante con la conseguente determinazione delle tariffe – parte fissa e parte variabile

		Ka	Kb	Kc	Kd	Tariffa parte fissa	Tariffa parte variabile
Categorie	Descrizione						
	Abitazioni e Pertinenze (1 occupante)	0,8 1	1			1,3139	150,2933
	Abitazioni e Pertinenze (2 occupanti)	0,9 4	1,8			1,5248	270,5279
	Abitazioni e Pertinenze (3 occupanti)	1,0 2	2			1,6545	300,5866
	Abitazioni e Pertinenze (4 occupanti)	1,0 9	2,2			1,7681	330,6453
	Abitazioni e Pertinenze (5 occupanti)	1,1 0	2,9			1,7843	435,8506
	Abitazioni e Pertinenze (6 o + occupanti)	1,0 6	3,4			1,7194	510,9972
1	Associazioni, biblioteche, musei, scuole e luoghi di culto (<i>Musei, Biblioteche, Scuole pubbliche e private di ogni ordine e grado, Scuole di ballo, di guida etc. Associazioni e Circoli vari, Parrocchie e Chiese, Comunità religiose</i>)			0,616	5,380	2,3214	5,0992
2	Cinema, teatri (<i>Cinema, Teatri, Sale da convegno e da concerto</i>)			0,449	3,937	1,6921	3,7315
3	Autorimesse, Magazzini senza vendita diretta (<i>garage, parcheggi clienti, autorimesse, aviorimesse e simili, autonoleggi, depositi e magazzini di custodia senza vendita diretta</i>)			0,428	3,795	1,6129	3,5969
4	Campeggi, distributori carburanti, impianti sportivi			0,724	6,397	2,7284	6,0631
5	Stabilimenti balneari e termali, Specchi Acquei			0,554	4,885	2,0877	4,63
6	Autosaloni, Esposizioni (<i>vendita all'ingrosso ed al dettaglio con esposizione di auto, moto, mobili ed altro</i>)			0,536	4,739	2,0199	4,4916
7	Alberghi con ristorante (<i>alberghi, pensioni, residence e altre strutture ricettive con ristorante</i>)			1,330	11,744	5,0121	11,131
8	Alberghi senza ristorante (<i>alberghi, pensioni, residence e altre strutture ricettive senza ristorante</i>)			1,034	9,100	3,8966	8,625
9	Case di cura e di riposo (<i>Case di cura e di riposo, comunità civili e militari, carceri</i>)			1,075	9,482	4,0511	8,987
10	Ospedali (<i>ospedali e cliniche pubbliche e private, policlinici universitari, ambulatori</i>)			1,145	10,075	4,3149	9,5491
11	Agenzie, uffici (<i>Uffici pubblici e privati, agenzie di trasporti terrestri, aerei e marittimi di passeggeri, agenzie pratiche auto, di viaggio, immob. etc.</i>)			1,148	10,108	4,3262	9,5804
12	Banche ed Istituti di credito e studi professionali (<i>società finanziarie, assicurazioni, etc</i>)			0,765	6,712	2,8829	6,3616
13	Negozi abbigliamento, calzature, librerie, cartolerie, ferramenta ed altri beni durevoli			1,088	9,540	4,1001	9,042
14	Edicole, farmacie, tabaccai, plurilicenze non alimentari			1,329	11,701	5,0083	11,0902
15	Negozi particolari: antiquariato, cappelli, filatelia, ombrelli, tappeti, tende e tessuti.			0,805	7,070	3,0336	6,7009
16	Banchi di mercato beni durevoli			1,574	13,842	5,9316	13,1194
17	Attività artigianali tipo botteghe: Barbiere, estetista, parrucchiere			1,438	12,658	5,4191	11,9973
18	Attività artigianali tipo botteghe: falegname, idraulico, fabbro, elettricista			0,986	8,648	3,7157	8,1966
19	Carrozzeria, autofficina, elettrauto			1,263	11,080	4,7596	10,5016
20	Attività industriali con capannoni di produzione			0,891	7,822	3,3577	7,4137
21	Attività artigianali di produzione di beni specifici (<i>ad es. odontotecnico, aree di lavorazione interne ai supermercati</i>)			0,521	4,617	1,9634	4,376
22	Osterie, pizzerie, pub, ristoranti, trattorie			3,813	33,564	14,3693	31,812
23	Birrerie, hamburgerie, mense			3,306	29,060	12,4587	27,5431

24	Bar, caffè, pasticceria			2,848	25,036	10,7327	23,7291
25	Supermercato, generi alimentari, macellerie, pane e pasta, salumi e formaggi			2,176	19,160	8,2003	18,1598
26	Plurilicenze alimentari e miste			2,201	19,372	8,2945	18,3608
27	Fiori e piante, ortofrutta, pescherie, pizza al taglio			4,829	42,528	18,1981	40,308
28	Ipermercati di generi misti			1,866	16,420	7,032	15,5629
29	Banchi di mercato generi alimentari			3,643	32,083	13,7286	30,4083
30	Discoteche, night club (<i>parchi di divertimento e sale giochi</i>)			0,884	7,800	3,3314	7,3928

Dato atto che

1. sulla base delle tariffe sopra riportate si genera un gettito pari ad € 262.801.830;
2. occorre aggiungere alle tariffe di cui sopra, ai sensi di Legge, il tributo provinciale TEFA, considerando l'aliquota deliberata dalla Città Metropolitana di Napoli.

Visto

1. l'art. 13, comma 15, del D.L. n. 201 del 2011 che dispone che tutte le deliberazioni regolamentari e tariffarie relative alle entrate tributarie degli enti locali devono essere pubblicate nell'apposita sezione del Portale del federalismo fiscale del Ministero dell'Economia e delle Finanze, entro i termini di legge.

Attestato che:

☒ *il presente documento non contiene dati personali;*

ovvero

☐ *il presente documento contiene dati personali trattati in conformità alle condizioni di liceità di cui all'art. 6 del Regolamento UE 2016/679 e opportunamente nascosti e oscurati.*

ovvero

☐ *il presente documento contiene dati personali trattati in conformità alle condizioni di liceità di cui all'art. 6 del Regolamento UE 2016/679 e pubblicati nel rispetto delle relative norme di legge.*

Si attesta, altresì, ai sensi dell'art. 6 bis della Legge 241/90 e degli articoli 6, 7 e 14 del D.P.R. 62/2013, che non sussistono situazioni, anche potenziali, di conflitto di interesse.

La presente proposta non prevede allegati.

La parte narrativa, i fatti, gli atti citati, le dichiarazioni ivi comprese sono vere e fondate e quindi redatte dalla Dirigenza sotto la propria responsabilità tecnica, per cui sotto tale profilo, gli stessi qui di seguito sottoscrivono

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
Servizio IMU e TARI
PAOLA SABADIN
-firmato digitalmente-

Con voti unanimi

DELIBERA

DI PROPORRE AL CONSIGLIO

9. l'approvazione delle tariffe TARI per l'anno d'imposta 2026 nelle misure riportate nella tabella sottostante, sulla base delle quali si prevede un gettito pari ad € 262.801.830, dando atto che, a sensi della normativa vigente, alle stesse va aggiunto il tributo provinciale TEFA, in misura dell'aliquota deliberata dalla Città Metropolitana di Napoli;

Categorie	Descrizione	Ka	Kb	Kc	Kd	Tariffa parte fissa	Tariffa parte variabile
	Abitazioni e Pertinenze (1 occupante)	0,8 1	1			1,3139	150,2933
	Abitazioni e Pertinenze (2 occupanti)	0,9 4	1,8			1,5248	270,5279
	Abitazioni e Pertinenze (3 occupanti)	1,0 2	2			1,6545	300,5866
	Abitazioni e Pertinenze (4 occupanti)	1,0 9	2,2			1,7681	330,6453
	Abitazioni e Pertinenze (5 occupanti)	1,1 0	2,9			1,7843	435,8506
	Abitazioni e Pertinenze (6 o + occupanti)	1,0 6	3,4			1,7194	510,9972
1	Associazioni, biblioteche, musei, scuole e luoghi di culto (<i>Musei, Biblioteche, Scuole pubbliche e private di ogni ordine e grado, Scuole di ballo, di guida etc. Associazioni e Circoli vari, Parrocchie e Chiese, Comunità religiose</i>)			0,616	5,380	2,3214	5,0992
2	Cinema, teatri (<i>Cinema, Teatri, Sale da convegno e da concerto</i>)			0,449	3,937	1,6921	3,7315
3	Autorimesse, Magazzini senza vendita diretta (<i>garage, parcheggi clienti, autorimesse, aviorimesse e simili, autonoleggi, depositi e magazzini di custodia senza vendita diretta</i>)			0,428	3,795	1,6129	3,5969
4	Campeggi, distributori carburanti, impianti sportivi			0,724	6,397	2,7284	6,0631
5	Stabilimenti balneari e termali, Specchi Acquei			0,554	4,885	2,0877	4,63
6	Autosaloni, Esposizioni (<i>vendita all'ingrosso ed al dettaglio con esposizione di auto, moto, mobili ed altro</i>)			0,536	4,739	2,0199	4,4916
7	Alberghi con ristorante (<i>alberghi, pensioni, residence e altre strutture ricettive con ristorante</i>)			1,330	11,744	5,0121	11,131
8	Alberghi senza ristorante (<i>alberghi, pensioni, residence e altre strutture ricettive senza ristorante</i>)			1,034	9,100	3,8966	8,625

9	Case di cura e di riposo (<i>Case di cura e di riposo, comunità civili e militari, carceri</i>)			1,075	9,482	4,0511	8,987
10	Ospedali (<i>ospedali e cliniche pubbliche e private, policlinici universitari, ambulatori</i>)			1,145	10,075	4,3149	9,5491
11	Agenzie, uffici (<i>Uffici pubblici e privati, agenzie di trasporti terrestri, aerei e marittimi di passeggeri, agenzie pratiche auto, di viaggio, immob. etc.</i>)			1,148	10,108	4,3262	9,5804
12	Banche ed Istituti di credito e studi professionali (<i>società finanziarie, assicurazioni, etc</i>)			0,765	6,712	2,8829	6,3616
13	Negozi abbigliamento, calzature, librerie, cartolerie, ferramenta ed altri beni durevoli			1,088	9,540	4,1001	9,042
14	Edicole, farmacie, tabaccai, plurilicenze non alimentari			1,329	11,701	5,0083	11,0902
15	Negozi particolari: antiquariato, cappelli, filatelia, ombrelli, tappeti, tende e tessuti.			0,805	7,070	3,0336	6,7009
16	Banchi di mercato beni durevoli			1,574	13,842	5,9316	13,1194
17	Attività artigianali tipo botteghe: Barbiere, estetista, parrucchiere			1,438	12,658	5,4191	11,9973
18	Attività artigianali tipo botteghe: falegname, idraulico, fabbro, elettricista			0,986	8,648	3,7157	8,1966
19	Carrozzeria, autofficina, elettrauto			1,263	11,080	4,7596	10,5016
20	Attività industriali con capannoni di produzione			0,891	7,822	3,3577	7,4137
21	Attività artigianali di produzione di beni specifici (<i>ad es. odontotecnico, aree di lavorazione interne ai supermercati</i>)			0,521	4,617	1,9634	4,376
22	Osterie, pizzerie, pub, ristoranti, trattorie			3,813	33,564	14,3693	31,812
23	Birrerie, hamburgerie, mense			3,306	29,060	12,4587	27,5431
24	Bar, caffè, pasticceria			2,848	25,036	10,7327	23,7291
25	Supermercato, generi alimentari, macellerie, pane e pasta, salumi e formaggi			2,176	19,160	8,2003	18,1598
26	Plurilicenze alimentari e miste			2,201	19,372	8,2945	18,3608
27	Fiori e piante, ortofrutta, pescherie, pizza al taglio			4,829	42,528	18,1981	40,308
28	Ipermercati di generi misti			1,866	16,420	7,032	15,5629
29	Banchi di mercato generi alimentari			3,643	32,083	13,7286	30,4083
30	Discoteche, night club (<i>parchi di divertimento e sale giochi</i>)			0,884	7,800	3,3314	7,3928

10. di demandare al Servizio IMU e TARI la pubblicazione delle tariffe nell'apposita sezione del Portale del federalismo fiscale del Ministero dell'Economia e delle Finanze, entro i termini di legge.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
Servizio IMU e TARI
PAOLA SABADIN
-firmato digitalmente-

Presa Visione: IL RESPONSABILE DELLA
MACROAREA
Area Entrate
PAOLA SABADIN
-firmato digitalmente-

L'Assessore con delega Tributi
PIER PAOLO BARETTA
-firmato digitalmente-



Servizio IMU e TARI

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE PROT. N. **2 DEL 15/07/2026**, AVENTE AD OGGETTO:
PROPOSTA AL CONSIGLIO COMUNALE - Approvazione Tariffe TARI 2026

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO Servizio IMU e TARI esprime, ai sensi dell'art. 49, comma 1 e dell'art. 147bis, comma 1, del D.Lgs. 267/2000, il seguente parere di regolarità tecnica in ordine alla suddetta proposta:

FAVOREVOLE

Addì, 15/07/2026

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
Servizio IMU e TARI
PAOLA SABADIN
-firmato digitalmente-



Area Ragioneria

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE PROT. N. 2 DEL 15/07/2026, AVENTE AD OGGETTO:
PROPOSTA AL CONSIGLIO COMUNALE - Approvazione Tariffe TARI 2026

pervenuta all'Area Ragioneria in data 15/07/2026 e protocollata con il n RG/2026/0413

Il Ragioniere Generale esprime, ai sensi dell'art. 49, comma 1 e dell'art. 147bis, comma 1, del D.Lgs. 267/2000, il seguente parere di regolarità contabile:

FAVOREVOLE

La proposta di approvazione delle tariffe TARI per l'anno d'imposta 2026 genererà un gettito pari ad € 262.801.830, di cui parte fissa € 81.866.651 e parte variabile € 180.935.179, calcolati secondo i criteri stabiliti dalla deliberazione ARERA n. 397/2025/R/rif del 5/8/2025.

All'importo del gettito TARI 2026 deve essere aggiunto quello del tributo provinciale TEFA, nella misura dell'aliquota deliberata dalla Città Metropolitana.

L'importo del gettito tariffario pari ad € 262.801.830 è indicato nella determinazione n.60 del 13/7/2026 dell'Ente d'Ambito Napoli1, ricevuta dal Servizio proponente con PG/2026/756648.

Nella parte narrativa è riportato che *“risulta predisposto apposito schema di deliberazione di proposta al Consiglio da parte del competente servizio Igiene della Città per la presa d'atto del Piano Economico Finanziario (P.E.F.) del periodo 2026–2029 validato dall'ETC con la citata determina n.60”*.

Tanto premesso, si rappresenta che nel bilancio di previsione iniziale 2026/2028, annualità 2026, il gettito TARI è previsto in € 260.779.948: tale stanziamento, come illustrato nella Nota integrativa allo stesso bilancio, era stato quantificato, in continuità con il precedente esercizio finanziario 2025 e nelle more dell'approvazione del PEF 2026/2029 e della correlata tariffa, ricorrendo allo stesso importo tariffario deliberato dal Consiglio comunale per il 2025 con atto n. 31 del 30/4/2025, utilizzando il gettito dell'imposta di soggiorno per € 3.300.000,00. Come espressamente illustrato nella citata nota integrativa, si trattava di previsione volta ad *allineare il 2026 allo stesso livello di pressione tributaria TARI del 2025*, con la precisazione che trattavasi, *tuttavia, di una indicazione nelle more dell'approvazione del nuovo PEF e della nuova tariffa per il periodo 2026-2029*.

Riguardo alla pressione tributaria, nell'istruttoria la dirigente proponente dà atto che, *anche attraverso l'attività di recupero evasione, che garantisce il raggiungimento di una maggiore equità fiscale, la base imponibile è aumentata sia per le utenze domestiche che non domestiche, sia con riferimento al numero delle utenze sia con riferimento alla superficie imponibile*.

Si rileva quindi dal 2026 una più ampia redistribuzione del gettito della TARI, con proposta di determinazione dei vari coefficienti, per categorie di utenza, tali da generare un gettito 2026 attestato in € 262.801.830.

In sede di variazione generale di assestamento del Bilancio di Previsione 2026/2028, ai sensi dell'art. 175, comma 8, del TUEL, in corso di predisposizione, si proporrà apposita variazione di bilancio all'incremento, per l'annualità 2026, dello stanziamento dell'entrata al cap. 110075 “I.U.C. - COMPONENTE T.A.R.I.”, cod. Bil. 1.01.01.61.001, per € 2.021.881,89 per l'adeguamento del gettito d'imposta ad € 262.801.830; si procederà, altresì, agli adeguamenti degli stanziamenti per gli anni 2027 e 2028, secondo gli importi del

La presente copia informatica, destinata unicamente alla pubblicazione sull'Albo Pretorio on Line, è conforme al documento originale ai sensi del D.Lgs. n. 82/2005. Il corrispondente documento digitalmente firmato è conservato negli Archivi Informatici del Comune di Napoli.

gettito delle tariffe TARI approvabili riportate nello schema del Piano Economico Finanziario (PEF) 2026-2029, di cui è in corso di predisposizione la proposta di approvazione.

Si rammenta che, ai sensi dell'art. 1 comma 667 della legge 30 dicembre 2025, n.199, il termine per l'approvazione per il PEF e le tariffe è fissato al 31 luglio 2026.

Addì, 17/07/2026

IL RAGIONIERE GENERALE
CLAUDIA GARGIULO
-firmato digitalmente-



PROPOSTA DI DELIBERAZIONE PROT. N. **2** DEL **15/07/2026** , AVENTE AD OGGETTO:
PROPOSTA AL CONSIGLIO COMUNALE - Approvazione Tariffe TARI 2026

pervenuta alla Segreteria Generale in data 17/07/2026 e registrata con il SG 0330

OSSERVAZIONI DEL SEGRETARIO GENERALE

Con il presente provvedimento si intende proporre al Consiglio comunale di approvare le tariffe TARI per l'anno d'imposta 2026.

□ ATTESTAZIONI DELLA DIRIGENZA RICAVABILI DALLE PREMESSE

Nella parte narrativa sono illustrati i criteri di calcolo utilizzati per la quantificazione della tariffa ed i relativi riferimenti normativi.

La dirigenza dichiara che *“risulta predisposto apposito schema di delibera di proposta al Consiglio da parte del competente servizio Igiene della Città dell’Area Ambiente per la presa d’atto del Piano Economico Finanziario (P.E.F.) del periodo 2026–2029 validato dall’ETC con la citata determina n.60”* e che *“anche per l’annualità 2026 [...] si applica il criterio presuntivo di determinazione della tariffa [...] il totale delle “entrate tariffarie, al netto delle detrazioni di cui al comma 4.5 della Determina n. 1/Dtac/2025” di ARERA, per il 2026 è pari a complessivi € 262.801.830 di cui parte fissa € 81.866.651 e parte variabile € 180.935.179”*.

La dirigenza proponente infine dà atto che *“anche attraverso l’attività di recupero dell’evasione, che garantisce il raggiungimento di una maggiore equità fiscale, la base imponibile è aumentata sia per le utenze domestiche che non domestiche, tanto sia con riferimento al numero di utenze sia con riferimento alla superficie imponibile”* e pertanto, sulla base delle tariffe proposte, si genera un gettito pari a € 262.801.830.

□ PARERI EX ART. 49, COMMA 1, DEL D. LGS. N. 267/2000

PARERE DI REGOLARITÀ TECNICA: *favorevole*

PARERE DI REGOLARITÀ CONTABILE: *favorevole*

Nel parere di regolarità contabile, il Ragioniere Generale rappresenta che *“nel bilancio di previsione iniziale 2026/2028, annualità 2026, il gettito TARI è previsto in € 260.779.948: tale stanziamento, come illustrato nella Nota integrativa allo stesso bilancio, era stato quantificato, in continuità con il precedente esercizio finanziario 2025 e nelle more dell’approvazione del PEF 2026/2029 e della correlata tariffa, ricorrendo allo stesso importo tariffario deliberato dal Consiglio comunale per il 2025 con atto n. 31 del 30/4/2025, utilizzando il gettito dell’imposta di soggiorno per € 3.300.000,00. Come espressamente illustrato nella citata nota integrativa, si trattava di previsione volta ad allineare il 2026 allo stesso livello di pressione tributaria TARI del 2025, con la precisazione che trattavasi, tuttavia, di una indicazione nelle more dell’approvazione del nuovo PEF e della nuova tariffa per il periodo 2026-2029.*

Riguardo alla pressione tributaria, nell’istruttoria la dirigente proponente dà atto che, anche attraverso l’attività di recupero evasione, che garantisce il raggiungimento di una maggiore equità fiscale, la base imponibile è aumentata sia per le utenze domestiche che non domestiche, sia con riferimento al numero delle utenze sia con riferimento alla superficie imponibile.

Si rileva quindi dal 2026 una più ampia redistribuzione del gettito della TARI, con proposta di determinazione dei vari coefficienti, per categorie di utenza, tali da generare un gettito 2026 attestato in € 262.801.830.

In sede di variazione generale di assestamento del Bilancio di Previsione 2026/2028, ai sensi dell'art. 175, comma 8, del TUEL, in corso di predisposizione, si proporrà apposita variazione di bilancio all'incremento, per l'annualità 2026, dello stanziamento dell'entrata al cap. 110075 "I.U.C. - COMPONENTE T.A.R.I.", cod. Bil. 1.01.01.61.001, per € 2.021.881,89 per l'adeguamento del gettito d'imposta ad € 262.801.830; si procederà, altresì, agli adeguamenti degli stanziamenti per gli anni 2027 e 2028, secondo gli importi del gettito delle tariffe TARI approvabili riportate nello schema del Piano Economico Finanziario (PEF) 2026-2029, di cui è in corso di predisposizione la proposta di approvazione.

Si rammenta che, ai sensi dell'art. 1 comma 667 della legge 30 dicembre 2025, n.199, il termine per l'approvazione per il PEF e le tariffe è fissato al 31 luglio 2026."

□ QUADRO NORMATIVO DI RIFERIMENTO

Ai sensi dell'art. 1, comma 169, della L. 296/2006, "Gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. Dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento. In caso di mancata approvazione entro il suddetto termine, le tariffe e le aliquote si intendono prorogate di anno in anno."

Inoltre, ai sensi dell'art. 1, comma 683, della L. n. 147/2013, "Il consiglio comunale deve approvare, entro il termine fissato da norme statali per l'approvazione del bilancio di previsione, le tariffe della TARI in conformità al piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani, redatto dal soggetto che svolge il servizio stesso ed approvato dal consiglio comunale o da altra autorità competente a norma delle leggi vigenti in materia [...]".

L'articolo 1, comma 639, legge n. 147 del 27/12/2013 (legge di stabilità 2014) ha previsto l'istituzione, a decorrere dal 01/01/2014, dell'Imposta Unica Comunale (I.U.C), che comprende tra le sue componenti la tassa sui rifiuti (TARI) destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti. Per effetto delle disposizioni contenute nel comma 738 dell'articolo 1 della Legge n. 160/2019: "A decorrere dall'anno 2020, l'imposta unica comunale [...] è abolita, ad eccezione delle disposizioni relative alla tassa sui rifiuti (TARI)".

Le disposizioni contenute nei commi da 641 a 668 dell'art. 1 della Legge n. 147 del 27/12/2013 prevedono l'istituzione della nuova tassa sui rifiuti (TARI), a copertura dei costi relativi al servizio di gestione dei rifiuti urbani e dei rifiuti assimilati avviati allo smaltimento. In particolare il comma 654 della suddetta legge dispone che, in ogni caso, deve essere assicurata la copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio relativi al servizio, ricompresi anche i costi di cui all'art. 15 del D.lgs. n. 36/2003, ad esclusione dei costi relativi ai rifiuti speciali al cui smaltimento provvedono, a proprie spese, i relativi produttori comprovandone l'avvenuto trattamento in conformità alla normativa vigente.

L'art. 1, comma 527, della Legge 27 dicembre 2017, n. 205, attribuisce all'Autorità di Regolazione per Energia, Reti e Ambiente (ARERA), tra l'altro, le funzioni di regolazione in materia di predisposizione ed aggiornamento del metodo tariffario per la determinazione dei corrispettivi del servizio integrato dei rifiuti e dei singoli servizi che costituiscono attività di gestione, a copertura dei costi di esercizio e di investimento, compresa la remunerazione dei capitali.

La presente copia informatica, destinata unicamente alla pubblicazione sull'Albo Pretorio on Line, è conforme al documento originale ai sensi del D.Lgs. n. 82/2005. Il corrispondente documento digitalmente firmato è conservato negli Archivi Informatici del Comune di Napoli.

Ai sensi dell'art. 4, comma 1, del D. Lgs. n. 23/2011, il gettito dell'imposta di soggiorno è destinato a finanziare, fra l'altro, anche i costi relativi al servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti.

L'art. 13, comma 15 ter, del D.L. n. 201/2011 convertito con L. n. 214/2011, prevede che le delibere e i regolamenti concernenti i tributi comunali diversi dall'imposta di soggiorno, dall'addizionale comunale all'imposta sul reddito delle persone fisiche (Irpef) e dall'imposta municipale propria (Imu) acquistano efficacia dalla data della pubblicazione effettuata ai sensi del comma 15, a condizione che detta pubblicazione avvenga entro il 28 ottobre dell'anno a cui la delibera o il regolamento si riferisce. Il Comune è tenuto a effettuare l'invio telematico di cui al comma 15 entro il termine perentorio del 14 ottobre dello stesso anno.

□ PRONUNCE DELLA GIURISPRUDENZA AMMINISTRATIVA/CONTABILE O DELL'ANAC DI INTERESSE CON RIFERIMENTO AL CONTENUTO DELLA PROPOSTA DELIBERATIVA

Il Ministero dell'Economia e delle Finanze ha pubblicato nel febbraio 2025 le *“Linee guida interpretative per l'applicazione del comma 653 dell'art. 1 della Legge n. 147 del 2013 e relativo utilizzo in base alla Delibera ARERA 3 agosto 2021, n. 363 e successive integrazioni e modificazioni.”* In tale documento viene precisato che le linee guida hanno *“la finalità di inquadrare il contesto applicativo dei provvedimenti in esame e facilitarne l'attuazione da parte dei comuni per l'eventuale revisione dei piani finanziari relativi al 2025. Vale la pena di evidenziare che nel caso in cui gli enti locali abbiano già approvato le tariffe della TARI, in assenza della pubblicazione delle presenti linee guida, possono intervenire successivamente e comunque nel rispetto del termine di approvazione del bilancio di previsione, per tener conto delle risultanze dei fabbisogni standard. Si conferma, in generale, la prassi interpretativa delle precedenti linee guida, secondo cui i fabbisogni standard del servizio rifiuti rappresentano un paradigma obbligatorio di confronto per permettere all'ente locale di valutare l'andamento della gestione del servizio.”* Nel documento *“si forniscono le indicazioni per il calcolo del fabbisogno standard di ciascun comune (o gruppo di comuni) in linea con le componenti del costo standard per tonnellata approvate dalla Commissione Tecnica per i Fabbisogni Standard (CTFS) in data 18 novembre 2019 e con l'aggiornamento dei dati relativi ai fabbisogni standard elaborato nel corso del 2024 e approvato dalla CTFS in data 17 settembre 2024.”*

Nella deliberazione dell'ARERA n. 397/2025, avente ad oggetto *“Approvazione del metodo tariffario rifiuti (MTR-3) per il terzo periodo regolatorio 2026-2029”* viene precisato, fra l'altro, che *“7.4 [...] gli organismi competenti assumono le pertinenti determinazioni tariffarie e provvedono a trasmettere all'Autorità: a) l'aggiornamento del piano economico finanziario per gli anni 2028 e 2029; [...] 7.12 L'Autorità, salva la necessità di richiedere ulteriori informazioni, verifica la coerenza regolatoria degli atti, dei dati e della documentazione trasmessa ai sensi del presente articolo e, in caso di esito positivo, conseguentemente approva 7.10 Al verificarsi di circostanze straordinarie e tali da pregiudicare l'equilibrio economico-finanziario della gestione, nonché il raggiungimento degli obiettivi, gli organismi competenti di cui ai commi 7.1 e 7.2, con procedura partecipata dal gestore, possono presentare all'Autorità motivata revisione infra periodo della predisposizione tariffaria trasmessa ai sensi del comma 7.5, come eventualmente aggiornata ai sensi del comma 7.8. 8.4 Nei casi di cui al precedente comma 8.3, l'Autorità, salva la necessità di richiedere ulteriori integrazioni, verifica la coerenza degli atti e, tenuto conto di quanto effettivamente articolato agli utenti, approva le determinazioni tariffarie trasmesse dai citati organismi competenti”.*

□ CONSIDERAZIONI FINALI

Per gli aspetti prettamente tecnici che caratterizzano la proposta assumono particolare rilievo l'istruttoria e le valutazioni del Servizio proponente.

Va segnalato che all'ordine del giorno della seduta di Giunta, in cui è inserito l'atto in esame, è presente il provvedimento con cui la Giunta propone al Consiglio comunale la presa d'atto del Piano Economico Finanziario (PEF) di aggiornamento tariffario biennale 2026-2029, validato dall'Ente d'Ambito Napoli 1, poichè il predetto ostituisce presupposto per la definizione delle tariffe TARI.

Ricordato che attiene alla dirigenza, nell'ambito delle competenze gestionali ad essa demandate ai sensi dell'art. 107 del TUEL, l'esercizio del potere di vigilanza e di controllo sull'azione amministrativa da porre in essere in attuazione del provvedimento in oggetto, spettano all'Organo deliberante l'apprezzamento dell'interesse e del fine pubblico e ogni altra valutazione conclusente, con riguardo al principio di buon andamento, economicità e imparzialità dell'azione amministrativa.

Addì, 23/07/2026

IL VICESEGREARIO
GENERALE
MARIA APREA
-firmato digitalmente-

*A cura del Servizio Supporto Giuridico agli Organi, Assistenza alla Giunta e Affari Istituzionali:
Il funzionario, Fabrizio Ricci
Il dirigente Maria Aprea*

La presente copia informatica, destinata unicamente alla pubblicazione sull'Albo Pretorio on Line, è conforme al documento originale ai sensi del D.Lgs. n. 82/2005. Il corrispondente documento digitalmente firmato è conservato negli Archivi Informatici del Comune di Napoli.

LA PROPOSTA DI DELIBERAZIONE PROT. N. **2** DEL **15/07/2026**, AVENTE AD OGGETTO:
PROPOSTA AL CONSIGLIO COMUNALE - Approvazione Tariffe TARI 2026
Assume il numero progressivo annuale **314**

la proposta di deliberazione è corredata:

☐ degli allegati, come descritti in premessa;

☒ del parere di regolarità tecnica ai sensi dell'art. 49, comma 1 e dell'art. 147bis, comma 1, del D.Lgs. 267/2000, per un totale di n. 1 pagine;

☒ del parere di regolarità contabile ai sensi dell'art. 49, comma 1 e dell'art. 147bis, comma 1, del D.Lgs. 267/2000, per un totale di n. 2 pagine;

☒ delle osservazioni del Segretario Generale previste dall'art. 13 comma 1 del Regolamento del sistema dei controlli interni, per un totale di n. 4 pagine;

☒ Approvata con voti UNANIMI

ovvero

☐ Approvata con ... voti favorevoli,contrari eastenuti

La Deliberazione di Giunta comunale n 314 è composta da pagine 9.
Letto, confermato e sottoscritto

IL PRESIDENTE
Sindaco GAETANO MANFREDI
-firmato digitalmente

IL VICE SEGRETARIO GENERALE
MARIA APREA
-firmato digitalmente-



ATTESTATO DI PUBBLICAZIONE

Ai sensi dell'art. 124, comma 1, del D. Lgs. 267/2000 si attesta che la presente deliberazione è pubblicata all'Albo Pretorio on line in data 27/07/2026 e per i quindici giorni successivi.

La stessa è comunicata in elenco ai Capi Gruppo Consiliari ai sensi art. 125 del D. Lgs. 267/2000, nonché ai dirigenti apicali per la successiva assegnazione ai dirigenti responsabili delle procedure attuative.

Addì, 27/07/2026

Servizio Supporto giuridico agli organi,
assistenza alla Giunta e affari istituzionali
Il Funzionario titolare di incarico di
Elevata Qualificazione
DIEGO GIANNINO
-firmato digitalmente-